

**BOZZA DI REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICA
PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE CENTRALINE IDROELETTRICHE
LUNGO I VALLATI PANTANELLA E MANIFATTURA**

Visto il rinnovato interesse manifestatosi per la realizzazione di nuove installazioni per la produzione di energia idroelettrica lungo i vallati Pantanella e Manifattura, le amministrazioni comunali di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle e Falconara Marittima intendono fissare modalità di intervento che assicurino un corretto inserimento nell'ambiente ed una gestione responsabile del sistema dei vallati, in riferimento al progetto intercomunale per il "Parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa".

A tal fine sono state definite le seguenti disposizioni, alle quali si dovranno attenere le proposte presentate per il rilascio del parere di conformità urbanistica comunale, come atto comunque preliminare al rilascio delle concessioni da parte delle competenti autorità regionali.

Le prescrizioni tecniche e gestionali contenute nelle seguenti disposizioni si applicano anche alle centraline già in funzione.

- Il parere di conformità urbanistica per la realizzazione di nuove centraline idroelettriche o per il ripristino o la modifica di quelle esistenti, è subordinato all'approvazione, da parte delle quattro Amministrazioni comunali, di un "Piano generale per l'utilizzo dei vallati per la produzione di energia idroelettrica" che consideri l'insieme delle centraline realizzabili nei siti individuati nella allegata planimetria.
- Il Piano generale dovrà essere presentato dalle società che si occuperanno della realizzazione e della gestione di tutte le centraline ipotizzate e che si dovranno impegnare al rispetto di una serie di prescrizioni attraverso la stipula di una convenzione con le quattro Amministrazioni comunali.
Il trasferimento dei diritti ad altra società per la realizzazione delle centraline comporta la sottoscrizione della convenzione da parte della società che subentra.
- Contenuti del "Piano generale per l'utilizzo dei vallati per la produzione di energia idroelettrica"
 - Planimetria 1:10.000 con individuazione dei siti e degli interventi proposti nel quadro del progetto-guida del "Parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa".
 - Elenco completo delle concessioni esistenti per l'utilizzo delle acque dei vallati, con individuazione cartografica e dati quantitativi sulle portate.
 - Descrizione degli interventi necessari all'adeguamento delle opere di presa e delle sezioni dei vallati, con parere preliminare di congruità da parte dell'Autorità di bacino.
 - Studio di fattibilità tecnico-economica che individui i vantaggi assicurati alla pubblica amministrazione, in termini di contributi alla gestione dei vallati e delle aree contigue comprendenti le eventuali infrastrutture di interesse pubblico (piste ciclabili, aree verdi, ecc.). di cessione di porzioni dei manufatti un tempo adibiti a molini e non funzionali alla produzione idroelettrica, di sgravi sui costi del consumo di energia elettrica,...

Prescrizioni tecniche:

- Localizzazione delle centraline idroelettriche

Le centraline dovranno essere localizzate in corrispondenza dei manufatti e dei siti individuati nell'allegata planimetria, ed in particolare:

1. nel Molino di Agugliano: all'interno dei vani già utilizzati
2. nel Molino Americano: in corrispondenza del salto esistente, in seminterrato, tra le parti ancora erette dei corpi di fabbrica rimasti dell'antico complesso edilizio
3. nello scolmatore di Chiaravalle: utilizzando il manufatto esistente
4. nei pressi del Molino di Chiaravalle: mediante realizzazione di un nuovo manufatto in corrispondenza dello scolmatore
5. nel Molino Santinelli: attraverso il recupero dei vani esistenti che già ospitavano una centralina.

- Garanzia della portata nei vallati

Dovrà essere assicurata la portata idrica necessaria a ciascuna centralina, tenendo conto delle altre concessioni al prelievo idrico esistenti.

- Prescrizioni di carattere idraulico ed ambientale

Gli interventi per l'adeguamento, o la realizzazione ex novo, dei manufatti e delle opere necessarie allo sfruttamento dell'energia idroelettrica dovranno rispettare le norme del Piano di Assetto Idrogeologico.

Le società che gestiscono le centraline (firmatarie della convenzione) si impegnano a sospendere immediatamente l'attività di produzione di energia elettrica ogni volta che si renda necessaria una diminuzione delle portate idriche dei vallati a favore del corso naturale del fiume Esino, specie in relazione ai periodi di siccità estiva, su segnalazione dell'Autorità di bacino.

Le Amministrazioni comunali, sulla base di piani o programmi di recupero e valorizzazione ambientali approvati dall'Autorità di bacino e finalizzati in particolare ad aumentare le capacità fitodepurative del sistema, possono realizzare modifiche alla localizzazione, all'andamento ed alla conformazione dei vallati, purchè venga garantita la portata costante utile allo sfruttamento delle centraline idroelettriche.

Non è ammesso lo sversamento di reflui non depurati nelle acque dei vallati.

Dovrà essere garantita la totale assenza di inquinamento acustico all'esterno delle centraline attraverso l'adozione di adeguate soluzioni tecniche.

- Sistemazione dei vallati e delle aree circostanti

La cura e la manutenzione in piena efficienza dei vallati è a totale carico delle società che gestiscono le centraline (firmatarie della convenzione).

I vallati, i canali di scolo e le opere ad essi connesse dovranno essere oggetto di interventi completi di ordinaria manutenzione con periodicità almeno annuale.

In caso di necessità di interventi di manutenzione straordinaria dovrà essere presentata una comunicazione scritta preliminarmente alla presentazione dei progetti con una illustrazione dettagliata delle motivazioni. E' in ogni caso vietata la cementificazione o l'intubamento dei corsi d'acqua.

Le sponde dovranno essere recintate con staccionate in legno o siepi vive di essenze autoctone, ovvero lasciate libere qualora ciò venga espressamente richiesto dalle Amministrazioni comunali in relazione alla sistemazione delle aree contigue a seguito dell'attuazione degli interventi previsti dal progetto per il "Parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa".

Le Amministrazioni comunali possono liberamente attuare la realizzazione di attraversamenti pedonali-ciclabili dei vallati concordando con i soggetti gestori del sistema centraline-vallati la definizione progettuale dei manufatti ai fini della sicurezza.

Gli allacci alla rete elettrica dovranno essere realizzati preferibilmente attraverso linee interrato, e comunque d'intesa con le Amministrazioni comunali.



mundimpresa



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL XVI
REGIONAL POLICY AND COHESION

Recitell II

Spett. Enel Green Power
Sede di Ascoli

Alla c.a. Dott. Onori
Dott. Silvi

Oggetto : interesse da parte delle Amministrazioni Comunali di Agugliano e Falconara Marittima per il recupero ed il riuso del Molino di Agugliano e del Molino Santinelli, nell'ambito del progetto per il "Parco fluviale dell'Esino".

In riferimento all'incontro avuto con il dott. Silvano Silvi, presso il Centro Servizi del progetto Europeo "Mundimpresa" per il Parco fluviale dell'Esino, le Amministrazioni Comunali di Agugliano e Falconara Marittima dichiarano il proprio interesse alla definizione di un accordo per il recupero ed il riuso, a fini di natura pubblica, dei manufatti storici relativi al Molino di Agugliano e al Molino Santinelli, per le parti non necessarie alla produzione di energia idroelettrica.

Dato il valore storico-architettonico dei manufatti e le precarie condizioni di conservazione (specie del Molino Santinelli) le Amministrazioni Comunali, nell'ambito del progetto per il Parco fluviale dell'Esino, prevedono di recuperare gli edifici come spazi espositivi e di promozione turistico-culturale.

In particolare: per il Molino di Agugliano si prevede la rifuzionalizzazione della macina in pietra e l'utilizzo degli spazi per la promozione della produzione agricola biologica e della cultura rurale tradizionale; per il Molino Santinelli si prevede la realizzazione di un "museo del fiume e dell'acqua", che comprende anche le tecniche per la produzione di energia idrica.

A testimonianza dell'importanza che viene data ai manufatti nella costruzione di un processo valorizzazione dell'intera vallata, si sottolinea che nei prossimi mesi verranno avviati i lavori per la realizzazione di importanti tratti di pista ciclabile proprio in adiacenza dei molini (tratto Molino-Chiusa ad Agugliano – completamento Chiaravalle-mare a Falconara Marittima). Inoltre, il Comune di Falconara Marittima ha inserito il recupero del Molino Santinelli tra le azioni per le quali è stato richiesto ed ottenuto il finanziamento relativo al PRUSST della Provincia di Ancona.

Ribadendo che tale iniziativa rientri in quella costante attenzione che da sempre l'ENEL pone nel rapporto produzione-territorio-ambiente, invitiamo i responsabili della società Enel Green Power ad un sopralluogo e ad un incontro per definire le modalità ed i tempi di una possibile intesa.

Il Centro Servizi di Mundimpresa è a Vs. disposizione per chiarimenti ed informazioni, nonché per stabilire la data dell'incontro.

Cordiali saluti.

il Sindaco del Comune di Agugliano



IL SINDACO
(Sergio Braconi)
.....
(Sergio Braconi)

il Sindaco del Comune di Falconara Marittima

.....
(prof. Giancarlo Carletti)

Convenzione per la valorizzazione ambientale del manufatto edilizio annesso all'impianto idroelettrico di Falconara Marittima (molino Santinelli) per la realizzazione di un "Museo del fiume".

Tra

L'Enel Green Power S.p.A., qui di seguito denominato Enel Green Power, con sede in Pisa, via Andrea Pisano, 120, C.F. e Partita IVA 01494190505, in persona di ...;

e

Il Comune di Falconara Marittima, di seguito denominato Comune, C.F., in persona di

Premesso

- Che Enel Green Power può utilizzare le acque del fiume Esino per il proprio impianto idroelettrico di Falconara Marittima, temporaneamente disattivato, in quanto titolare della relativa concessione ed è proprietaria, fra l'altro, di vari immobili circostanti l'ex impianto idroelettrico stesso in località Rocca Priora (ex Molino Santinelli);
- Che l'uso idroelettrico, in quanto finalizzato al soddisfacimento di un preminente interesse pubblico, non deve essere assolutamente condizionato da alcuna esigenza al di fuori di quelle previste nei disciplinari di concessione e negli eventuali altri regolamenti specifici;
- Che l'Enel Green Power intende perseguire la sua missione societaria, che prevede lo sviluppo di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nella perfetta integrazione con l'ambiente, operando per realizzare concrete opportunità di valorizzazione ambientale dei propri impianti ed aree circostanti in stretta sinergia e collaborazione con il territorio;
- Che il Comune di Falconara Marittima, nell'ambito del progetto per il "Parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa", incentiva la realizzazione e gestione eco-compatibile degli impianti di idroelettrici e che intende recuperare l'immobile dell'ex Molino Santinelli, di proprietà dell'Enel Green Power, per finalità pubbliche ed in particolare per la realizzazione di un "museo del fiume" esteso alla storia dell'utilizzo dei corsi d'acqua come fonte rinnovabile di energia

Tutto ciò premesso, si stipula la presente Convenzione:

Art. 1 – Cessione in comodato

L'Enel Green Power concede in comodato gratuito al Comune di Falconara Marittima gli immobili censiti al foglio mappali, ad eccezione delle porzioni e parti direttamente connesse alla produzione di energia idroelettrica, come individuato nella planimetria allegata

Art. 2 – Uso dei locali e degli immobili

I locali e gli spazi ceduti in comodato saranno destinati esclusivamente ad usi di interesse pubblico tra i quali: verde pubblico attrezzato, spazi espositivo-culturali (museo del fiume), centro studi e documentazione sulle tematiche ambientali. L'uso dei locali e degli spazi, le modalità di frequentazione pubblica e di gestione, le iniziative, sono disciplinate nel contratto di comodato

Art. 3 – Lavori di recupero e gestione

I lavori di recupero, ristrutturazione, allestimento dei locali e degli spazi ceduti in comodato dovranno essere richiesti espressamente all'Enel Green Power. Tali lavori, se accordati, sono a carico del Comune di Falconara e non costituiscono motivo di rivalsa economica, indennità o compenso alcuno nei confronti dell'Enel Green Power, fatta salva la facoltà dell'Enel Green Power di richiedere la messa in pristino. Su richiesta del Comune di Falconara Marittima, l'Enel Green Power si riserva la facoltà di partecipare direttamente all'iniziativa per la realizzazione e per la gestione del museo del fiume.

Art. 4 – Stato di conservazione degli immobili e sicurezza

L'Enel Green Power cede in comodato gli immobili nello stato di conservazione in cui si trovano alla firma della presente convenzione, e che il Comune di Falconara Marittima dichiara di conoscere. L'Enel Green Power si impegna comunque a realizzare a proprie spese quegli interventi di natura precauzionale necessari a garantire una maggiore sicurezza per le persone e le cose dal rischio di ulteriori crolli, con particolare riferimento alla chiusura temporanea delle parti crollate della copertura, al fine di evitare pericolose infiltrazioni dell'acqua piovana.

Il Comune di Falconara si impegna comunque a restituire gli immobili in uno stato di conservazione non peggiorativo di quello esistente alla scadenza della presente convenzione.

Art. 5 – Garanzie per l'uso dell'impianto di produzione idroelettrico

Il Comune di Falconara garantisce in ogni modo la piena funzionalità dell'impianto idroelettrico, l'accesso dei tecnici o del personale incaricato dall'Enel Green Power all'intera proprietà, i lavori che si renderanno necessari per il migliore funzionamento dell'impianto.

Art. 6 – Copertura assicurativa

Il comune si impegna a costituire una copertura assicurativa contro tutti i rischi, compresi gli eventuali danni a persone e cose che potessero occorrere in connessione alle attività e interventi previsti dalla presente convenzione

Art. 7 – Durata della convenzione

La durata della convenzione è stabilita in anni quindici dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza della presente convenzione essa sarà automaticamente rinnovata per un pari periodo salvo rescissione di almeno una delle due parti. La volontà di non rinnovare la convenzione dovrà essere preannunciata per lettera raccomandata entro dieci mesi dalla scadenza dei termini della convenzione.

Art. 8 – Controversie

Per ogni controversia nascente dalla presente convenzione, per patto espresso tra le Parti, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data:

Contratto di comodato

Tra

L'Enel Green Power S.p.A., qui di seguito denominato Enel Green Power, con sede in Pisa, via Andrea Pisano, 120, C.F. e Partita IVA 01494190505, in persona di ...;

e

Il Comune di Falconara Marittima, di seguito denominato Comune, C.F., in persona di

Premesso

- Che Enel Green Power è proprietaria di un terreno e annesso fabbricato, in parte del quale è ubicata una centralina idroelettrica dimessa, posto in Comune di Falconara Marittima, in località Rocca Priora;
- Che tra Enel Green Power e il Comune è stata stipulata una convenzione per la realizzazione di un “museo del fiume” sul terreno suddetto con ripristino e messa in sicurezza del fabbricato, e che il tutto verrà realizzato e gestito dal Comune di Falconara Marittima; e che per tale fine è prevista nella convenzione stessa la cessione in comodato di detti immobili;

tanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

1. Enel Green Power dà e concede a titolo di comodato al Comune di Falconara, che accetta, il terreno e annesso fabbricato dell'ex Molino Santinelli posto in Comune di Falconara Marittima, località Rocca Priora, distinto al catasto al foglio mappali, ad eccezione delle porzioni e parti direttamente connesse alla produzione di energia idroelettrica, come individuato nella planimetria allegata che, sottoscritta dalle parti, fa parte integrante della presente scrittura.
2. Gli immobili del presente contratto vengono concessi per uso museo del fiume e verde pubblico attrezzato, e vengono accettati nello stato in cui si trovano, che il comodatario dichiara di ben conoscere e di accettare e si impegna a custodire, a mantenere ed a riconsegnare il tutto in buono stato e libero da persone e cose; si impegna altresì a consentire l'accesso a detto terreno al personale dell'Enel Green Power, o dalla stesa società incaricato, per qualsiasi esigenza connessa all'esercizio dell'impianto idroelettrico di Falconara Marittima. . L'Enel Green Power si impegna comunque a realizzare a proprie spese quegli interventi di natura precauzionale necessari a garantire una maggiore sicurezza per le persone e le cose dal rischio di ulteriori crolli, con particolare riferimento alla chiusura temporanea delle parti crollate della copertura, al fine di evitare pericolose infiltrazioni dell'acqua piovana.
3. Il comodatario non potrà eseguire e fare eseguire sugli immobili oggetto del presente contratto lavori di sorta alcuna senza espressa autorizzazione scritta dell'Enel Green Power; nel caso che tale autorizzazione fosse accordata, il comodatario non potrà pretendere, fatta salva la facoltà dell'Enel Green Power di richiedere la messa in pristino, indennità o compenso alcuno, a nessun titolo, intendendosi che tali lavori, di qualunque specie siano, debbano rimanere a tutto comodo e vantaggio del terreno stesso.
4. La concessione in comodato degli immobili oggetto del presente atto avrà la durata di quindici anni; alla scadenza del termine essa sarà automaticamente rinnovata per un pari periodo salvo rescissione di almeno una delle due parti. La volontà di non rinnovare il contratto dovrà essere preannunciata per lettera raccomandata entro dieci mesi dalla scadenza dei termini del contratto medesimo. Alla scadenza del presente contratto di comodato, il comodatario si impegna

espressamente a restituire gli immobili senza opporre eccezione alcuna per qualsiasi altro titolo e senza aver diritto ad alcun indennizzo e/o rimborso spese.

5. Il comodatario solleva Enel Green Power da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano essere arrecati a persone o cose in relazione alle attività e agli interventi di cui al presente contratto
6. In caso di mancato rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5, e di inosservanza dei divieti e di vincoli stabiliti dagli articoli 2 e 3 del presente contratto da parte del comodatario, il comodato si risolverà di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c. fermo restando l'obbligo del comodatario di risarcire all'Enel Green Power i danni subiti a causa delle inadempienze accertate.
7. la registrazione del presente contratto è a cura del comodatario che se ne assume anche le relative spese.
8. Ai sensi delle disposizioni vigenti il comodatario dichiara espressamente di accettare le clausole contenute negli artt. 2,3,4 e 5 del presente atto.
9. Per quanto non contemplato nel presente atto le parti si richiamano alle disposizioni del Codice Civile.

Data:

Fatto, letto e sottoscritto

Convenzione per la valorizzazione ambientale del manufatto edilizio annesso all'impianto idroelettrico di Agugliano – località Molino - per la realizzazione di un “centro per la promozione dell'agricoltura ambientalmente sostenibile”.

Tra

L'Enel Green Power S.p.A., qui di seguito denominato Enel Green Power, con sede in Pisa, via Andrea Pisano, 120, C.F. e Partita IVA 01494190505, in persona di ...;

e

Il Comune di Agugliano, di seguito denominato Comune, C.F., in persona di

Premesso

- Che Enel Green Power utilizza le acque del fiume Esino per il proprio impianto idroelettrico di Agugliano in quanto titolare della relativa concessione ed è proprietaria, fra l'altro, di vari immobili circostanti l'impianto idroelettrico stesso in località Molino (ex Molino di Agugliano);
- Che l'uso idroelettrico, in quanto finalizzato al soddisfacimento di un preminente interesse pubblico, non deve essere assolutamente condizionato da alcuna esigenza al di fuori di quelle previste nei disciplinari di concessione e negli eventuali altri regolamenti specifici;
- Che l'Enel Green Power intende perseguire la sua missione societaria, che prevede lo sviluppo di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nella perfetta integrazione con l'ambiente, operando per realizzare concrete opportunità di valorizzazione ambientale dei propri impianti ed aree circostanti in stretta sinergia e collaborazione con il territorio;
- Che il Comune di Agugliano, nell'ambito del progetto per il “Parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa”, incentiva la realizzazione e gestione eco-compatibile degli impianti di idroelettrici e che intende recuperare l'immobile dell'ex Molino di Agugliano, di proprietà dell'Enel Green Power, per finalità pubbliche ed in particolare per la realizzazione di un “centro per la promozione dell'agricoltura ambientalmente sostenibile” con ripristino dell'impianto molitorio esistente attraverso l'utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto idroelettrico adiacente.

Tutto ciò premesso, si stipula la presente Convenzione:

Art. 1 – Cessione in comodato

L'Enel Green Power concede in comodato gratuito al Comune di Agugliano gli immobili censiti al foglio mappali, ad eccezione delle porzioni e parti direttamente connesse alla produzione di energia idroelettrica, come individuato nella planimetria allegata

Art. 2 – Uso dei locali e degli immobili

I locali e gli spazi ceduti in comodato saranno destinati esclusivamente ad usi di interesse pubblico tra i quali: verde pubblico attrezzato, spazi espositivo-culturali, sale conferenze, centro promozione e vendita di prodotti dell'agricoltura sostenibile, macinatura con metodi tradizionali. L'uso dei locali e degli spazi, le modalità di frequentazione pubblica e di gestione, le iniziative, sono disciplinate nel contratto di comodato

Art. 3 – Lavori di recupero e gestione

I lavori di recupero, ristrutturazione, allestimento dei locali e degli spazi ceduti in comodato dovranno essere richiesti espressamente all'Enel Green Power. Tali lavori, se accordati, sono a

carico del Comune di Agugliano e non costituiscono motivo di rivalsa economica, indennità o compenso alcuno nei confronti dell'Enel Green Power, fatta salva la facoltà dell'Enel Green Power di richiedere la messa in pristino. Su richiesta del Comune di Agugliano, l'Enel Green Power si riserva la facoltà di partecipare direttamente all'iniziativa per la realizzazione e per la gestione del centro promozione e vendita di prodotti dell'agricoltura sostenibile.

Art. 4 – Stato di conservazione degli immobili e sicurezza

L'Enel Green Power cede in comodato gli immobili nello stato di conservazione in cui si trovano alla firma della presente convenzione, e che il Comune di Agugliano dichiara di conoscere. L'Enel Green Power si impegna comunque a realizzare a proprie spese quegli interventi di natura precauzionale necessari a garantire una maggiore sicurezza per le persone e le cose dal rischio di ulteriori crolli, con particolare riferimento alla chiusura temporanea delle parti crollate della copertura, al fine di evitare pericolose infiltrazioni dell'acqua piovana.

Il Comune di Agugliano si impegna comunque a restituire gli immobili in uno stato di conservazione non peggiorativo di quello esistente alla scadenza della presente convenzione.

Art. 5 – Garanzie per l'uso dell'impianto di produzione idroelettrico

Il Comune di Agugliano garantisce in ogni modo la piena funzionalità dell'impianto idroelettrico, l'accesso dei tecnici o del personale incaricato dall'Enel Green Power all'intera proprietà, i lavori che si renderanno necessari per il migliore funzionamento dell'impianto.

Art. 6 – Copertura assicurativa

Il Comune di Agugliano si impegna a costituire una copertura assicurativa contro tutti i rischi, compresi gli eventuali danni a persone e cose che potessero occorrere in connessione alle attività e interventi previsti dalla presente convenzione

Art. 7 – Durata della convenzione

La durata della convenzione è stabilita in anni quindici dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza della presente convenzione essa sarà automaticamente rinnovata per un pari periodo salvo rescissione di almeno una delle due parti. La volontà di non rinnovare la convenzione dovrà essere preannunciata per lettera raccomandata entro dieci mesi dalla scadenza dei termini della convenzione.

Art. 8 – Controversie

Per ogni controversia nascente dalla presente convenzione, per patto espresso tra le Parti, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data:

Contratto di comodato

Tra

L'Enel Green Power S.p.A., qui di seguito denominato Enel Green Power, con sede in Pisa, via Andrea Pisano, 120, C.F. e Partita IVA 01494190505, in persona di ...;

e

Il Comune di Agugliano, di seguito denominato Comune, C.F., in persona di

Premesso

- Che Enel Green Power è proprietaria di un terreno e annesso fabbricato, in parte del quale è ubicata una centralina idroelettrica, posto in Comune di Agugliano, in località Molino;
- Che tra Enel Green Power e il Comune è stata stipulata una convenzione per la realizzazione di un “centro promozione e vendita di prodotti dell’agricoltura sostenibile” sul terreno suddetto con ripristino e messa in sicurezza del fabbricato, e che il tutto verrà realizzato e gestito dal Comune di Agugliano; e che per tale fine è prevista nella convenzione stessa la cessione in comodato di detti immobili;

tanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

10. Enel Green Power dà e concede a titolo di comodato al Comune di Agugliano, che accetta, il terreno e annesso fabbricato dell'ex Molino di Agugliano posto in Comune di Agugliano, località Molino, distinto al catasto al foglio mappali, ad eccezione delle porzioni e parti direttamente connesse alla produzione di energia idroelettrica, come individuato nella planimetria allegata che, sottoscritta dalle parti, fa parte integrante della presente scrittura.
11. Gli immobili del presente contratto vengono concessi per uso verde pubblico attrezzato, spazi espositivo-culturali, sale conferenze, centro promozione e vendita di prodotti dell’agricoltura sostenibile, macinatura con metodi tradizionali, e vengono accettati nello stato in cui si trovano, che il comodatario dichiara di ben conoscere e di accettare e si impegna a custodire, a mantenere ed a riconsegnare il tutto in buono stato e libero da persone e cose; si impegna altresì a consentire l’accesso a detto terreno al personale dell’Enel Green Power, o dalla stesa società incaricato, per qualsiasi esigenza connessa all’esercizio dell’impianto idroelettrico di Agugliano. L’Enel Green Power si impegna comunque a realizzare a proprie spese quegli interventi di natura precauzionale necessari a garantire una maggiore sicurezza per le persone e le cose dal rischio di ulteriori crolli, con particolare riferimento alla chiusura temporanea delle parti crollate della copertura, al fine di evitare pericolose infiltrazioni dell’acqua piovana.
12. Il comodatario non potrà eseguire e fare eseguire sugli immobili oggetto del presente contratto lavori di sorta alcuna senza espressa autorizzazione scritta dell’Enel Green Power; nel caso che tale autorizzazione fosse accordata, il comodatario non potrà pretendere, fatta salva la facoltà dell’Enel Green Power di richiedere la messa in pristino, indennità o compenso alcuno, a nessun titolo, intendendosi che tali lavori, di qualunque specie siano, debbano rimanere a tutto comodo e vantaggio del terreno stesso.
13. La concessione in comodato degli immobili oggetto del presente atto avrà la durata di quindici anni; alla scadenza del termine essa sarà automaticamente rinnovata per un pari periodo salvo rescissione di almeno una delle due parti. La volontà di non rinnovare il contratto dovrà essere preannunciata per lettera raccomandata entro dieci mesi dalla scadenza dei termini del contratto medesimo. Alla scadenza del presente contratto di comodato, il comodatario si impegna

espressamente a restituire gli immobili senza opporre eccezione alcuna per qualsiasi altro titolo e senza aver diritto ad alcun indennizzo e/o rimborso spese.

14. Il comodatario solleva Enel Green Power da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano essere arrecati a persone o cose in relazione alle attività e agli interventi di cui al presente contratto
15. In caso di mancato rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5, e di inosservanza dei divieti e di vincoli stabiliti dagli articoli 2 e 3 del presente contratto da parte del comodatario, il comodato si risolverà di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c. fermo restando l'obbligo del comodatario di risarcire all'Enel Green Power i danni subiti a causa delle inadempienze accertate.
16. la registrazione del presente contratto è a cura del comodatario che se ne assume anche le relative spese.
17. Ai sensi delle disposizioni vigenti il comodatario dichiara espressamente di accettare le clausole contenute negli artt. 2,3,4 e 5 del presente atto.
18. Per quanto non contemplato nel presente atto le parti si richiamano alle disposizioni del Codice Civile.

Data:

Fatto, letto e sottoscritto